

CAMEROUN

A Yaoundé prima pietra del seminario del Pime

Il rettore del Seminario filosofico del Pime a Yaoundé “Angelo Ramazzotti”, padre Graziano Michielan, il 7 dicembre scorso ha benedetto e posto la prima pietra della struttura. “Erano presenti - racconta padre Silvano Zoccarato - alcuni nostri vicini e rappresentanti dei Seminari della zona che occupano ormai tutta la collina di Nkol Bisson, che possiamo chiamare «piccola Roma», perché molte congregazioni maschili e femminili di tutto il mondo hanno trovato nel Cameroun un paese accogliente e rispettoso delle differenze religiose. Oggi, il Paese soffre ancora di alcune situazioni e di dolorose divisioni. Speriamo e preghiamo”.

Padre Silvano ha presentato il significato della celebrazione: “Dice la Scrittura che «se il Signore non benedice la casa, invano lavorano i muratori». Posiamo la prima pietra di un seminario alla lode e gloria di Dio. Il nostro seminario prepara i servi e i compagni del missionario Gesù, annunciato dai profeti come il Servo Sofferente. Il Seminario è un luogo di studi, ma non è



solamente questo. Esso è un luogo di vita comunitaria e fraterna, vita di lavoro manuale, di preghiera, di condivisione con le persone che si incontrano negli altri Seminari, per strada, nel servizio all'ospedale, in prigione, nelle parrocchie e nelle famiglie. Il Seminario avrà un cuore, la cappella, bella, e meglio ancora, avrà il Cenacolo con un altare, dove Gesù dirà: «Amatevi come io vi ho amati». Sullo stesso altare, Gesù si donerà ogni giorno con Maria, orante con noi. Sullo stesso altare, i seminaristi e i formatori continueranno a donarsi, per tutta la vita, con Gesù”. Padre Graziano ha concluso ringraziando quanti continuano ad amare il seminario presente in Cameroun, e ha anche invitato a pregare per i benefattori.